

COMUNE DI GENIVOLTA

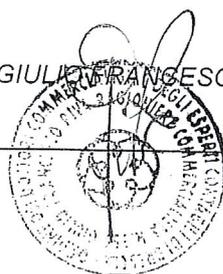
Provincia di Cremona

Relazione dell'Organo di Revisione

Schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017

Il Revisore Unico

RIVA GIULIO FRANCESCO



ALLEGATO/APPROVATO CON

DELIB. C.C./G.C.N. ^{c)} 11 DEL 05/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Andrea Cacioppo)



IL SINDACO
Lazzari Gian Paolo

Lazzari Gian Paolo

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Revisore dei Conti dott. Riva Giulio Francesco, esaminata la proposta di Delibera Consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con Delibera della Giunta Comunale n.33 del 07/04/2018 completi di:

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

c) conto economico;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'Organo Esecutivo al rendiconto della gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'Organo Esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del Tesoriere;
- conto degli Agenti Contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati SIOPE;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione non è elaborabile dall'Ente;
- il prospetto, negativo, delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto, negativo, delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);
- inventario generale (art. 230 c. 7 TUEL);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;

- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente locale e Società partecipate (D.Lgs. 118/2011 art.11, comma 6 lettera j);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, comma 26 D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
 - piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati agli enti locali per l'anno 2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ I principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nei pareri dell'Organo di Revisione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 06/07/2017, con delibera n.16;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2017
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.551 reversali e n.479 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2017;
- nell'anno 2017 non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli Agenti Contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			879.572,98
Riscossioni	80.520,89	797.892,67	878.413,56
Pagamenti	209.299,32	663.920,27	873.219,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			884.766,95
Pagamenti e riscossioni per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017			+ 80.717,06
Differenza			965.484,01

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	718.099,50	0,00
Anno 2016	879.572,98	0,00
Anno 2017	965.484,01	0,00

L'Ente nel 2017 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.



L'importo della cassa vincolata al 01/01/2017 è pari ad € 0,00 e nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati fatti incassi vincolati. L'importo della cassa vincolata al 31/12/2017 è quindi pari ad € 0,00.

Risultato della gestione di competenza

Accertamenti di competenza	+	956.245,08
Impegni di competenza	-	925.018,23
Saldo		31.226,85
Quota di FPV applicata al bilancio	+	7.832,00
Impegni confluiti nel FPV	-	7.832,00
Saldo gestione di competenza		31.226,85

Riscossioni	(+)	797.892,67
Pagamenti	(-)	663.920,27
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	133.972,40
Residui attivi	(+)	142.520,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	7832,00
Residui passivi	(-)	253.265,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	7.832,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-110.745,57
Totale avanzo di competenza	<i>[A] + [B]</i>	23226,83

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

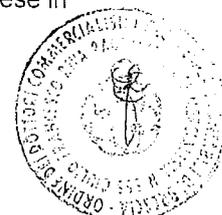
Risultato gestione di competenza	23.226,83
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	8.000,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	31.226,83

Gestione di competenza corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		CONSUNTIVO 2017
	Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	7.832,00
	Entrate titolo I	626.606,47
	Entrate titolo II	56.748,03
	Entrate titolo III	185.388,01
(A)	Totale titoli (I+II+III)	876.574,51
(B)	Spese titolo I	807.642,33
	Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	7.832,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	61.100,18
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	
	-contributo per permessi di costruire	
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
	- altre entrate (specificare)	
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
	- altre entrate (avanzo economico)	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	61.100,18
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale	
	Entrate titolo IV	15.978,33
	Entrate titolo V **	
(M)	Totale titoli (IV+V)	15.978,33
(N)	Spese titolo II	45.763,19
	Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte capitale	
(O)	differenza di parte capitale(M-N)	-29.784,86
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	8.000,00
	Saldo di parte capitale (O+Q)	-21.784,86

Si segnala il risultato positivo sia di parte corrente che in conto capitale.

Nell'esercizio 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione 2016 per € 8.000,00 per spese in conto capitale.



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	7.832,00	7.832,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

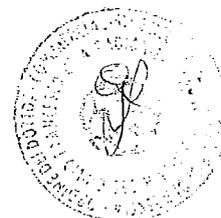
Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 706.618,44 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			879.572,98
RISCOSSIONI	80.520,89	797.892,67	878.413,56
PAGAMENTI	209.299,32	663.920,27	873.219,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			884.766,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			884.766,95
RESIDUI ATTIVI	14.017,65	142.520,39	156.538,04
RESIDUI PASSIVI	73.588,59	253.265,96	326.854,55
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			7.832,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			0,00
<i>Differenza</i>			-170.316,51
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2017			706.618,44

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi accantonati	96.362,32
Fondi destinati a investimenti	7.114,00
Fondi non vincolati	603.142,12
Totale avanzo/disavanzo	706.618,44

Nel 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione 2016 pari ad € 8.000,00 per spese in conto capitale.



La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	20.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	65.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	6.362,32
TOTALE PARTE ACCANTONATA	96.362,32

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

Entrate accertate e non impegnate	7.114,00
TOTALE PARTE DESTINATA	7.114,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'ammontare del fondo è calcolato rispetto all'andamento delle riscossioni dell'ultimo quinquennio ed è applicato sulle tipologie di entrate che l'Ente ritiene possano generare situazioni di sofferenza. Il metodo di calcolo è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

L'Amministrazione Comunale ha puntualmente dimostrato il conteggio effettuato nell'apposito allegato al Rendiconto e ha individuato le seguenti tipologie di entrata su cui calcolare il fondo:

- Imposte e tasse- Tassa per lo smaltimento rifiuti (TARSU-TIA-TARI)

Complessivamente la quota accantonata a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è pari ad € 5.000,00 di cui:

- di parte corrente € 5.000,00
- di parte in conto capitale € 0,00

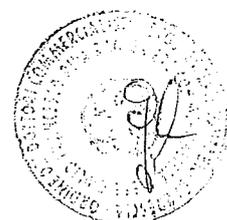
Si rimanda allo specifico allegato al Rendiconto per il dettaglio dei conteggi dello stanziamento.

Fondo spese e rischi futuri- fondo perdite società partecipate

E' stato previsto accantonamento dell'avanzo di amministrazione della somma di € 65.000,00 quale fondo perdite società partecipate (CISE).

Fondo contenziosi

E' stato previsto accantonamento dell'avanzo di amministrazione della somma di € 20.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.



Verifica del Patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	632
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	56
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	56
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	221
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	42
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	951
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	880
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	887
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	72
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	72
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		0

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'Ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Certificazione secondo i prospetti allegati dallo stesso Ministero.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017
Accertamento	15.978,33
Riscossione	15.978,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- **anno 2017 0,00%** (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le entrate da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada sono in carico all'Unione dei Comuni

Spese per il personale

Nell'anno 2017 l'Ente non ha più personale alle dipendenze: interamente trasferito al 31/12/2015 all'Unione Lombarda Soresinese.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nell'anno 2017 non sono stati conferiti incarichi di collaborazione autonoma.

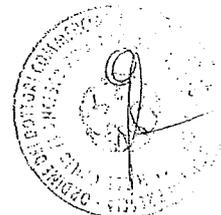
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 rispettano i limiti

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 100,00.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.



Limitazione incarichi in materia informatica

L'Amministrazione non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione all'estinzione mutui. Nel 2017 non ci sono stati proventi da alienazioni.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata sostenuta alcuna spesa per acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228)

Limitazione acquisto mobili e arredi

-art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228: Non è stata sostenuta alcuna spesa per acquisto mobili e arredi.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Indebitamento e gestione del debito

- limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. – L'ente nell'anno 2017 non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata e contratti di leasing

Non ve ne sono

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto a esternalizzare servizi.

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.. I prospetti del Riaccertamento Ordinario dei Residui 2017 sono allegati alla Delibera di Giunta.

Il Revisore ha proceduto alla verifica del riaccertamento dei residui attivi e passivi rilevando la sussistenza della ragione del credito per i residui attivi e l'avvenuta conservazione dei residui passivi esclusivamente per le somme impegnate ai sensi dell'art 183 del Tuel.

Debiti fuori bilancio

Non vi sono debiti fuori bilancio nell'esercizio 2017.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Le Note informative inerenti la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017 con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate sono state regolarmente asseverate dai rispettivi Organi di revisione o di amministrazione (D.Lgs. 118/2011 art.11, comma 6 lettera j). Le discordanze sono state puntualmente giustificate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto a esternalizzare nuovi servizi.

Tempestività pagamenti

Così come previsto dall'art.41 c.1 D.L. 66/2014 convertito dalla Legge 89/2014, è stato indicato nella relazione al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

I pagamenti nell'anno 2017 sono stati tempestivi ed effettuati nei termini di legge.



Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Dall'analisi dei parametri applicati al rendiconto 2017, la situazione dell'ente risulta la seguente:

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) **NO**

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione dell'Addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi i valori dell'Addizionale Irpef **NO**

3) Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e al Titolo III (provenienti dalla gestione dei residui attivi) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III **NO**

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; **NO**

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti **NO**

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale) **NO**

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 Tuel) **NO**

8) Consistenza di debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni) **NO**

9) Eventuale esistenza al 31 Dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti **NO**

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente **NO**

L'Organo di Revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'Ente non si trova in condizioni di deficiarietà strutturale.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per la visione del conto del patrimonio si rinvia ai prospetti agli atti del Rendiconto.

Attivo	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	4.580.061,93	4.580.061,93
Immobilizzazioni finanziarie	218.506,08	581.561,83
Totale Immobilizzazioni	4.798.568,01	5.161.623,76
Rimanenze		
Crediti	98.462,69	151.538,04
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	879.572,98	884.766,95
Totale attivo circolante	978.035,67	1.036.304,99
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	5.776.603,68	6.197.928,76
Conti d'ordine		5.881,01
Passivo		
Patrimonio netto	5.207.376,49	5.520.610,17
Conferimenti		
Debiti	382.405,45	404.739,17
Altri debiti		
Totale debiti	382.405,45	404.739,17
Ratei e risconti	186.821,74	181.217,09
Totale del passivo	5.776.603,68	6.106.566,43
Conti d'ordine		

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di Revisione in relazione al Rendiconto dell'esercizio 2017, esprime le seguenti considerazioni:

1) Il Revisore da' atto:

- dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 ultimo comma della Costituzione;
- di non aver rilevato irregolarità contabili e finanziarie.

2) Rileva che non sono stati utilizzati in parte corrente i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione).

L'Organo di Revisione, considerato che questa entrata potrebbe per sua natura non essere costante nel tempo, segnala che l'utilizzo sistematico negli anni in parte corrente di tale fonte di entrata, potrebbe determinare difficoltà nel raggiungimento degli equilibri finanziari della parte corrente stessa.

3) Il Revisore rileva che l'Ente, per l'anno 2017, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica previsti dal pareggio di bilancio.

4) Si è ritenuto necessario vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto risultano a consuntivo residui attivi di difficile esazione.

Si raccomanda particolare attenzione alla gestione dei residui attivi e alla loro riscuotibilità, tenuto conto dalla situazione finanziaria complessiva dell'Ente. Si invita ad un costante e puntuale monitoraggio dell'andamento della riscossione dei residui attivi al fine di un adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità in caso di difficoltà di riscossione.

5) L'Ente ha rispettato i limiti di spesa disposti dall'art. 6 del DL 78/2010

6) L'Organo di Revisione ha verificato la predisposizione dell'elenco delle spese di rappresentanza, previsto dal DL 138/2011

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Genivolta, 02/05/2018

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. RIVA GIULIO FRANCESCO

